Bilancio Sociale
Triennio 2014-2016

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

ASP - MONTEVARCHI

ASP - MONTEVARCHI

Via G. Pascoli 45 – 52025 Montevarchi (AR)

www.asp-montevarchi.con
casariposo@asp-montevarchi.com

LA PRESENTAZION DELLA PRESIDENTE !

La presentazione del Bilancio Sociale del triennio 2014/2016 avviene ad opera del presente Consiglio di Amministrazione insediatosi nel corso del 2016 e quindi raccoglie anche il frutto del lavoro dei precedenti Amministratori ai quali va il nostro ringraziamento per l'attività svolta a favore dell'Azienda.

La ASP – Montevarchi (ex Casa di Riposo), come si può vedere dalla lettura del Bilancio Sociale, ha avuto nel tempo ed ha tuttora importanza e rilievo nel territorio del Comune di Montevarchi e del Valdarno Aretino ed è sentita ed amata dai nostri concittadini.

Fra le azioni che hanno caratterizzato l'attività degli Amministratori nell'ultimo triennio, possiamo senz'altro individuare:

- *contenimento delle rette sociali, senza penalizzare la qualità dei servizi.*
- *ricerca costante di porre al 'centro' dell'attività dell'Azienda la persona, non solo per i suoi bisogni assistenziali ma anche affettivi e relazionali.*
- *avere consolidato l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona come Struttura aperta, punto di riferimento, di relazione e di incontro per molti cittadini..*
- *avere continuato la gestione di servizi rivolti verso utenti esterni cercando di dare risposte a bisogni espressi dalla popolazione anziana e fragile del Comune di Montevarchi.*

Nel triennio 2014-2016 il contenimento delle rette sociali, il cui importo è al di sotto della media delle ASP della Toscana, non ha sostanzialmente influito negativamente sui risultati economici dell'Azienda e quindi possiamo dire che la gestione dell'ultimo triennio è stata improntata a criteri di economicità, efficacia ed efficienza cercando di valorizzare al massimo le risorse e ricercando economie senza arrecare pregiudizio alla qualità e quantità dei servizi.
Ad oggi il patrimonio netto dell'Azienda risulta significativamente superiore al patrimonio netto determinato al momento della adozione della attuale contabilità di tipo economico-patrimoniale, decorrente dal 1/01/2007.

Siamo consapevoli che per il futuro si stanno profilando sfide importanti per l'Azienda la quale è chiamata a dare risposte sempre più 'avanzate' e complesse ai bisogni degli anziani non autosufficienti e dovrà farlo con risorse non certo destinate ad ampliarsi ma, semmai, a ridursi. Tutto ciò all'interno di un cambiamento epocale di tutto il sistema assistenziale attuato in Toscana con l'introduzione della cosiddetta 'libera scelta' da parte degli utenti e quindi con logiche sempre più concorrenziali e di mercato fra i gestori di RSA. Il nostro auspicio è che in futuro, in nome della 'concorrenza' non venga pregiudicata la qualità dei servizi, in presenza di risorse pubbliche non incrementate negli ultimi anni.

Infine desidero ringraziare, anche a nome del C.d.A., tutti i partner istituzionali, il Direttore dell'Azienda che ha curato l'elaborazione del presente Bilancio e le Cooperative sociali che nel triennio hanno gestito la maggior parte dei servizi erogati dalla ASP; oltre alle associazioni di volontariato ed a tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato con l'Azienda.

Luisa Granelli
Presidente della ASP-Montevarchi

CENNI STORICI SULLA AZIENDA

La **ASP – MONTEVARCHI** è una ex IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e beneficenza).
Essa è stata trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) nel corso del 2006, ai sensi della L.R.Toscana n. 43/2004.

L'Istituzione nacque alla fine del 1800 per iniziativa di alcuni cittadini di Montevarchi con l'intento di fornire un adeguato ricovero agli ex lavoratori non più abili al lavoro e sprovvisti di propri mezzi di sussistenza. La prima sede ebbe ubicazione in alcune stanze del Vicolo del Campanile, messe a disposizione dal Comune di Montevarchi. L'ammissione al ricovero – fino ad un massimo di 11 ospiti maschi - avveniva a discrezione degli amministratori ed a titolo gratuito.
Nel 1912 fu approvato il primo Statuto organico della Istituzione, amministrata da un Presidente e da un Consiglio.

Nel 1921, avendo la necessità di ampliarsi e di istituire anche una sezione femminile, l'Istituzione fu spostata in Piazza Umberto I, nei locali messi a disposizione dal Monte Pio ove rimase fino al 1928, per trasferirsi in quell'anno in uno degli avancorpi dell'Ospedale della Misericordia, prospiciente alla stazione ferroviaria.
Negli anni 1930/31 si realizzò la costruzione della nuova sede in Via Pascoli, per ospitare 25/30 persone.
Negli anni 1934/35 la struttura fu ampliata con l'aggiunta di un altro corpo abitativo, fino a raggiungere il Viale Diaz.
Negli anni '60 fu acquistata una casa colonica adiacente (sul lato di Via Puccini) la quale fu in seguito ristrutturata e ricongiunta all'edificio principale.
.

Fino al 1978 l'Istituzione, seppure operando nei fatti come una Istituzione Pubblica funzionò come Ente di fatto, poiché solo in tale anno ebbe il riconoscimento "pubblico" da parte della Regione Toscana quale IPAB, ai sensi della legge 6972/1890 (legge Crispi).
Nel 1997 iniziarono i lavori di radicale ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile esistente i quali sono stati terminati nei primi mesi del 2005.
Attualmente la Struttura è articolata su due piani ed è composta da un corpo centrale (la parte storica) e da due ali laterali. Essa ha le caratteristiche di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) in grado di accogliere fino a 72 persone.

DA CHI E' AMMINISTRATA L'AZIENDA ?

La Azienda Pubblica di servizi alla Persona – ASP MONTEVARCHI, è governata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dal Sindaco del Comune di Montevarchi, il quale dura in carica per cinque anni, ed ha una funzione di indirizzo politico e di rappresentanza istituzionale.
Il CdA elegge al proprio interno un Presidente ed un vice Presidente.
Tutte le funzioni svolte dai membri del CdA vengono prestate a titolo completamente gratuito.

L'attuale CdA si è insediato il 19/09/2016 ed è composto dai Signori:

- Granelli Luisa	*- Presidente*
- Arcidiacono Leonardo	*- vice Presidente*
- Elisetti Mara	*- Consigliere*

Il Collegio dei Revisori contabili è composto dai Signori:

- Verdi Sandra	*- Presidente*
- Gedeone Antonio	*- Membro*
- Santopietro Patrizio	*- Membro*

La gestione amministrativa, contabile e patrimoniale dell'Azienda è svolta dal Direttore.

LA MISSION DELL'AZIENDA

L'Azienda persegue la promozione e la gestione dei servizi alla persona ed alle famiglie mediante attività sociosanitarie e assistenziali. Ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, affettivo, relazionale e sociale dei cittadini ed in particolare l'Azienda ha lo scopo di provvedere al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana ed adulta che si trovi in condizioni di disagio, organizzando l'accoglienza ed il mantenimento di tali persone e destinando ad esse specifici servizi per la promozione della salute psico-fisica, del benessere personale e per la ricerca di una migliore qualità della vita.
Per il perseguimento della propria mission l'Azienda potrà comunque assumere altre funzioni e svolgere altri servizi compatibili con le finalità statutarie.

PERCHE' IL BILANCIO SOCIALE ?

Il Bilancio Sociale – ancora non molto diffuso fra le Aziende ed Enti Pubblici - oltre a rappresentare il valore patrimoniale dell'Azienda e le risultanze economiche della gestione, vuole soprattutto dare conto delle attività svolte, del ruolo, delle funzioni e della presenza dell'Azienda nel territorio e nel tessuto sociale del Comune di Montevarchi e del Valdarno Aretino.
Pertanto in esso sono illustrate le attività ed i servizi svolti, con quali modalità sono stati svolti, a chi tali servizi sono stati rivolti e con quali risultati. La finalità è quindi quella di 'rappresentare' all'esterno l'Azienda Pubblica, presente e radicata nella comunità di Montevarchi fino dalla fine del 1800.
Il primo Bilancio Sociale dell'Azienda fu approvato nel 2008, relativamente all'Esercizio 2007, cioè in concomitanza con l'adozione di un modello di bilancio economico-patrimoniale e non più di tipo finanziario.
Successivamente è stato ritenuto importante continuare la pubblicazione del Bilancio Sociale aziendale, ma in considerazione della dimensione medio/piccola dell'Azienda si è ritenuto opportuno farlo con cadenza triennale anziché annuale, per non correre il rischio di fornire 'rappresentazioni' troppo simili anno dopo anno e quindi sempre meno significative. Viceversa una cadenza triennale aiuta a comprendere meglio il dispiegarsi delle attività dell'Azienda nel corso del tempo e la sua evoluzione.

QUALI SONO GLI INTERLOCUTORI DELL'AZIENDA ?

Gli interlocutori o, comunque, coloro che sono stati interessati (stakeholder) dalle attività dell'Azienda, nel triennio 2014/2016, sono stati molteplici. I principali – oltre naturalmente ai fruitori dei servizi dell'Azienda - possono essere così individuati:

- Il Comune di Montevarchi
- I Comuni del Valdarno Aretino
- L'Azienda USL Toscana sud-est (ex USL 8 di Arezzo)
- Le Cooperative Sociali Koinè di Arezzo e Giovani Valdarno di Montevarchi
- Le Associazioni di Volontariato AUSER e AVO
- L'Ordine religioso delle Suore Agostiniane di San Giovanni Valdarno
- Gli anziani del Comune di Montevarchi e loro familiari
- Gli anziani dei Comuni del Valdarno Aretino e loro familiari
- I fornitori di beni e servizi

L'Azienda ha avuto in corso, nel triennio, convenzioni con i principali interlocutori, ed in particolare:

- Con il Comune di Montevarchi
- Con l'Azienda USL Toscana sud-est
- Con le Cooperative Sociali Koinè e Giovani Valdarno
- Con l'Ordine religioso delle Suore Agostiniane si San Giovanni Valdarno
- Con le Associazioni AVO ed AUSER

Tali convenzioni hanno disciplinato – e in molti casi continuano a farlo - il livello e la qualità delle collaborazioni fra l'Azienda ed i vari soggetti, in merito alla tipologia di specifici servizi ed alle modalità di erogazione degli stessi.

IL BILANCIO DEL TRIENNIO 2014-2016

L'Azienda ha adottato una gestione di tipo *economico-patrimoniale* a decorrere dal 1° gennaio 2007 e da tale data ha abbandonato la precedente gestione di tipo *finanziario*. Pertanto nel triennio 2014-2016 era già pienamente in corso la nuova gestione contabile che, a differenza di quella di tipo *finanziario*, prevede anche la valorizzazione del patrimonio.
Nel prospetto seguente viene rappresentato lo stato patrimoniale dell'Azienda alla fine dei tre esercizi considerati (importi arrotondati all'unità):

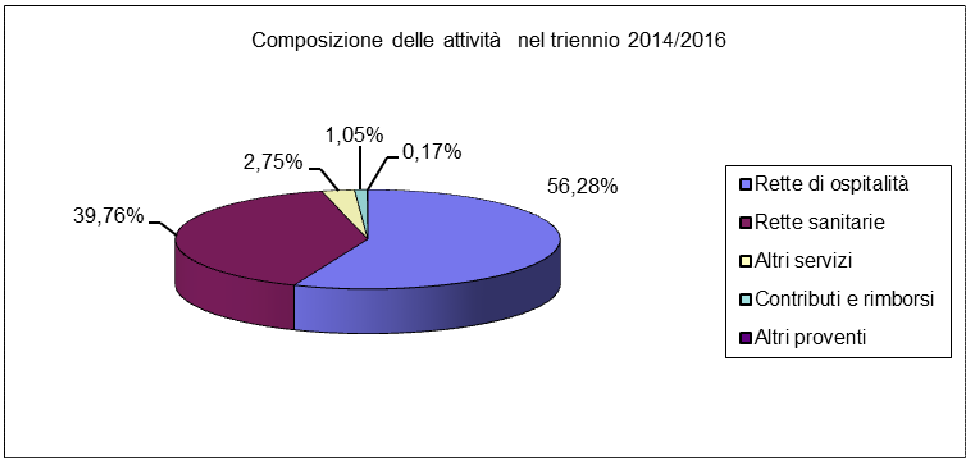
STATO PATRIMONIALE DELL'AZIENDA	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016
TOTALE ATTIVITA' di cui:	€ 5.465.840	€ 5.617.918	€ 5.723.720
Immobilizzazioni	€ 4.844.548	€ 4.886.390	€ 4.870.065
Crediti	€ 529.844	€ 612.310	€ 589.253
Disponibilità liquide	€ 88.406	€ 115.194	€ 261.146
Ratei e risconti attivi	€ 3.042	€ 4.023	€ 3.256
TOTALE PASSIVITA' di cui:	€ 5.470.416	€ 5.599.941	€ 5.680.691
Patrimonio netto	€ 510.942	€ 506.366	€ 524.344
Fondi rischi ed oneri	€ -	€ -	€ 27.710
Fondi ammortamento	€ 4.095.819	€ 4.156.575	€ 4.179.521
Debiti	€ 863.656	€ 936.999	€ 949.117
Utile/Perdita di esercizio	-€ 4.576	€ 17.977	€ 43.029

Nel prospetto seguente sono invece riportati i risultati del conto economico del triennio (importi arrotondati all'unità):

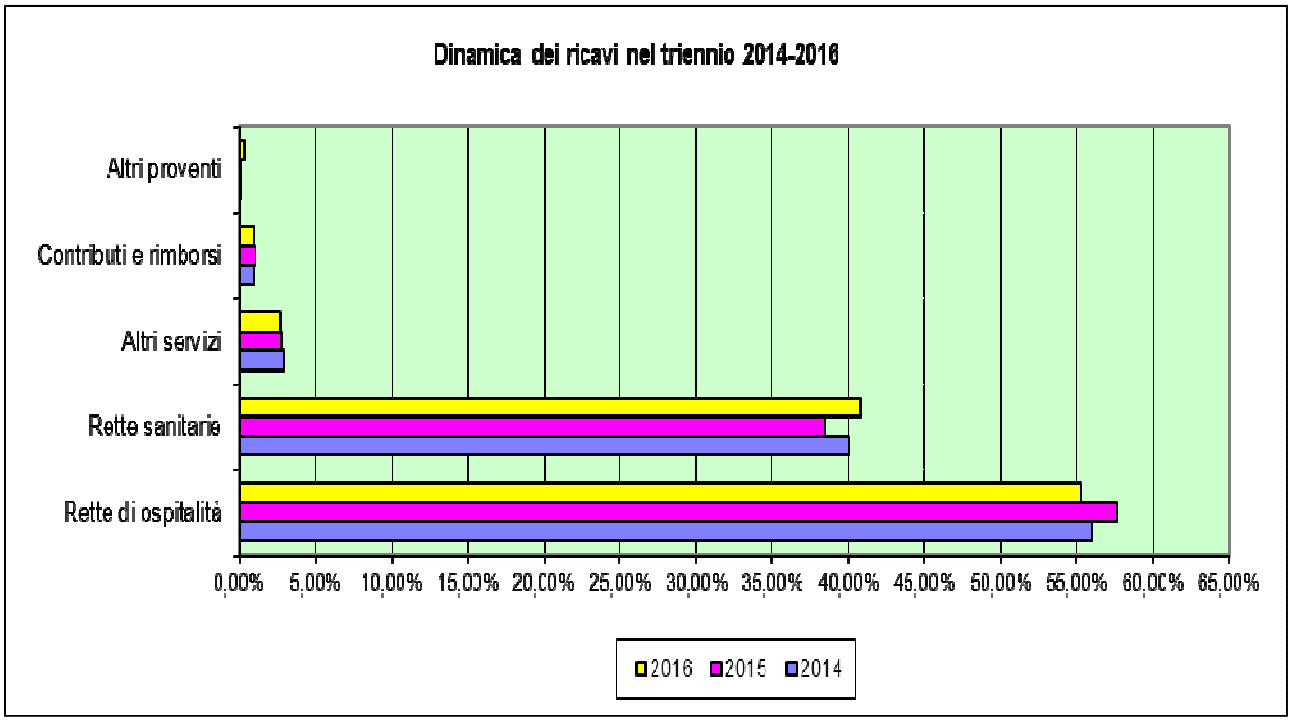
CONTO ECONOMICO DEL TRIENNIO	2014	2015	2016
RICAVI DELLA PRODUZIONE	2.402.452	2.468.319	2.535.578
Ricavi da attività	2.378.989	2.439.883	2.507.876
Altri ricavi	23.463	28.437	27.703
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.402.452	2.468.319	2.535.578
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.389.231	2.416.245	2.478.931
Utenze	115.461	95.608	80.778
Beni materiali ed altre spese	212.059	219.750	25.243
Servizi	1.808.521	1.834.566	2.062.782
Manutenzioni ordinarie e straordinarie	39.845	43.775	68.301
Godimento beni di terzi	1.967	1.974	1.974
Costi per il personale	138.317	138.142	134.217
Costi per gli Organi Istituzionali	2.984	2.916	2.840
Costi per consulenze esterne	8.047	7.912	7.867
Altri costi	8.787	10.845	11.478
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.536	5.966	6.240
Ammortamento immobilizzazioni materiali	51.704	54.791	49.499
Accantonamenti in conto esercizio	-	-	27.710
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.389.231	2.416.245	2.451.221
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	13.221	52.074	84.357
PROVENTI FINANZIARI	72	7	3
Proventi finanziari	72	7	3
ONERI FINANZIARI	7.083	6.509	5.906
Oneri finanziari	7.083	6.509	5.906
DIFFERENZA FRA PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 7.010	- 6.502	- 5.903
PROVENTI STRAORDINARI	2.103	580	-
Proventi Straordinari	2.103	580	-
ONERI STRAORDINARI	3.277	16.709	-
Oneri straordinari	3.277	16.709	-
DIFFERENZA FRA PROVENTI ED ONERI STRAORD.	- 1.174	- 16.129	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.037	29.442	50.744
IMPOSTE	9.613	11.465	7.715
Imposte	9.613	11.465	7.715
Totale Attività	2.404.627	2.468.906	2.535.581
Totale Passività	2.409.203	2.450.928	2.492.552
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (Utile/Perdita)	- 4.576	17.977	43.029

Il risultato economico è stato moderatamente negativo per il 2014 e positivo per i due esercizi successivi. Per il 2016 va inoltre notato che l'utile è stato realizzato in presenza di accantonamenti in conto esercizio, per €. 27.710, per svalutazione crediti.

Nel triennio 2014/2016 la tipologia dei RICAVI complessivi è stata la seguente, con la percentuale media del triennio:



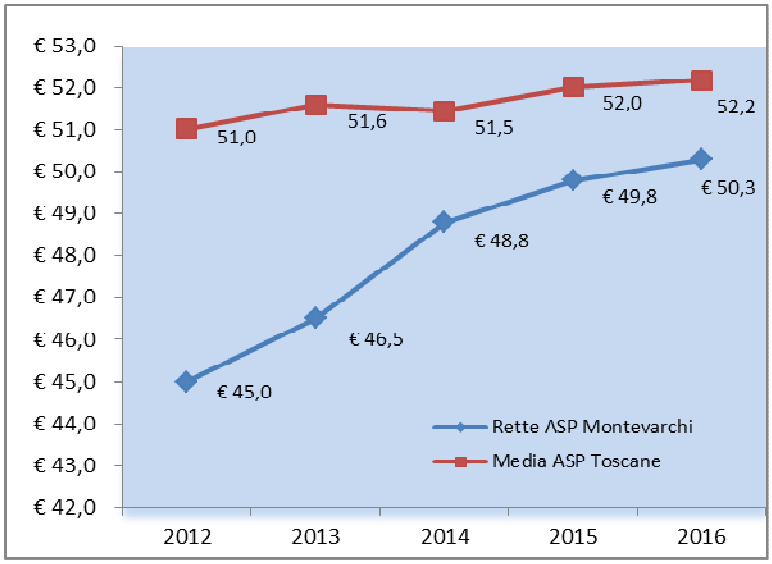
Mentre le variazioni nei tre anni, tra le voci di ricavo, sono così rappresentate:



L'elemento più significato è rappresentato dal fatto che nel 2016 si è avuto un incremento delle rette sanitarie a carico della USL per numerose autorizzazione ad ingressi temporanei di utenti con quota sanitaria, soprattutto nella seconda metà del 2016. Contemporaneamente è diminuito l'apporto per rette sociali nel medesimo periodo.
Mediamente, nel triennio, l'Azienda ha attinto le proprie risorse per il 98,81% dai servizi erogati (di cui il 96,04% per quote sociali e sanitarie legate alla residenzialità e per il 2,77% da servizi diversi dalla residenzialità).
Solo l' 1,19% è rappresentato da voci attive di bilancio, diverse da rette e corrispettivi dei servizi.

Nel triennio il maggiore apporto alle entrate della ASP è stato rappresentato dalle Rette Sociali (56,28% dei ricavi).

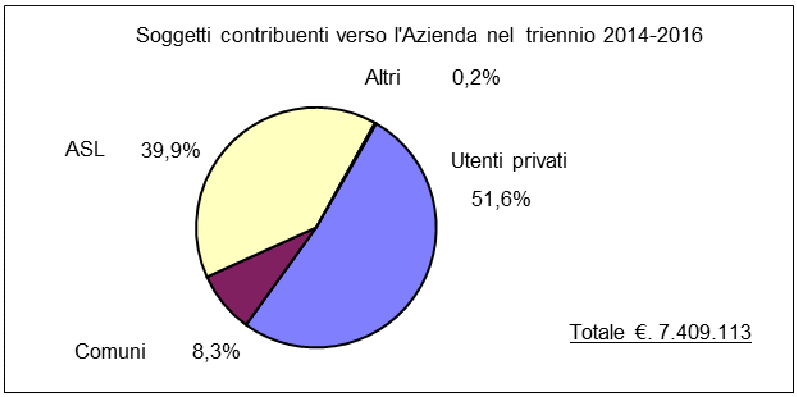
Nel grafico seguente viene riportato il valore delle rette sociali della ASP Montevarchi in raffronto alla media delle rette sociali delle altre ASP della Toscana:



Per **retta sociale** si intende la retta il cui importo viene autonomamente determinato dalla Azienda, il cui costo è a carico degli utenti e/o dei Comuni che eventualmente 'aiutano' l'utente nel pagamento della retta stessa.
Le rette sociali costituiscono la parte principali dei ricavi dell'Azienda insieme alle **rette sanitarie**. Queste ultime sono a carico della regione e vengono corrisposte dalle ASL, solo però per i posti convenzionati relativi a soggetti non autosufficienti, per far fronte ai maggiori costi sostenuti per l'assistenza a tali soggetti la cui entità e tipologia viene determinata con norme regionali. Per la ASP Montevarchi le rette sanitarie sono solo 50 sui 71 ospiti della residenza.
L'importo delle rette sanitarie, stabilito dalla Regione, non è aumentato dall'anno 2010.

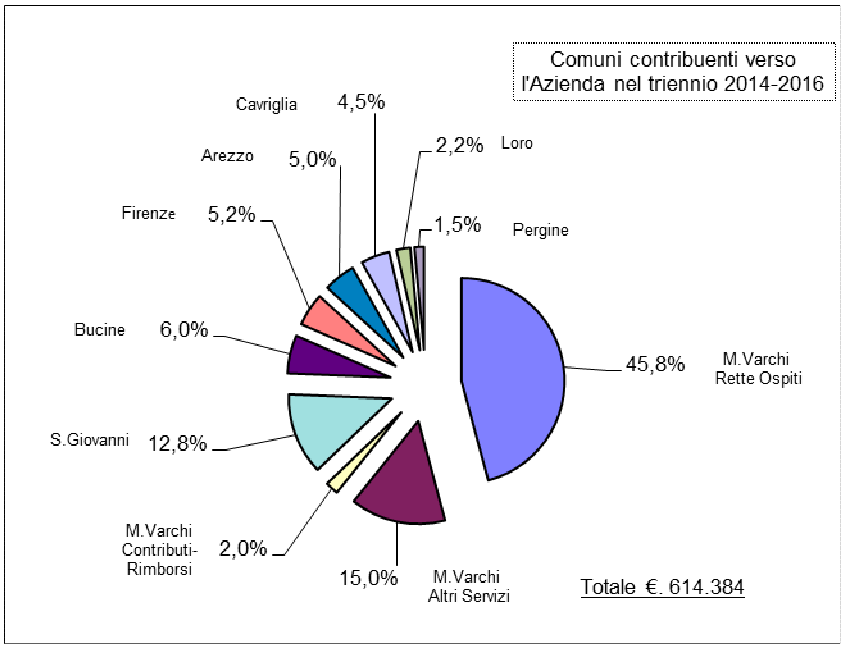
Il divario è diminuito dai 6,00 euro del 2012 a circa 2,00 del 2016 perché nel periodo c'è stato un costante aumento delle prestazioni assistenziali per il finanziamento delle quali si è dovuto ricorrere ad adeguamenti delle rette sociali.

I soggetti contribuenti verso l'Azienda nel triennio 2017/2016, cioè i soggetti che materialmente hanno versato denari nelle casse della ASP o hanno debiti verso di essa, sono rappresentati nel grafico seguente:



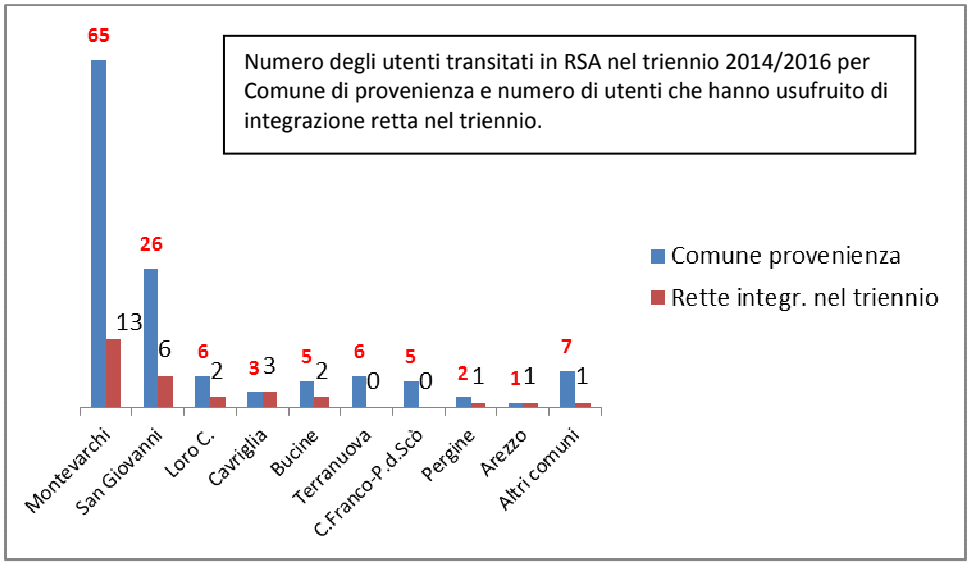
Gli utenti privati, beneficiari di servizi hanno contribuito per il 51,6% e quindi rappresentano la fonte di ricavo più consistente per l'Azienda.
L'apporto delle ASL (pari al 39,9%) è relativo alle rette sanitarie, cioè alla parte dei costi sostenuti per l'assistenza ad ospiti non autosufficienti, che è a carico del servizio sanitario regionale.
I comuni hanno contributo per l' 8,3% integrando parte delle rette e/o di altri servizi erogati ai privati. Il costo a carico dei Comuni non è un contributo all'Azienda ma una integrazione ai privati fruitori dei servizi.
Altri soggetti, sia pubblici che privati, hanno contribuito per lo 0,2% ai ricavi dell'Azienda.

I Comuni hanno quindi contribuito alle entrate dell'Azienda per l'8,3% nel triennio, integrando parte della spesa a carico dei privati, secondo quanto indicato nel grafico seguente:

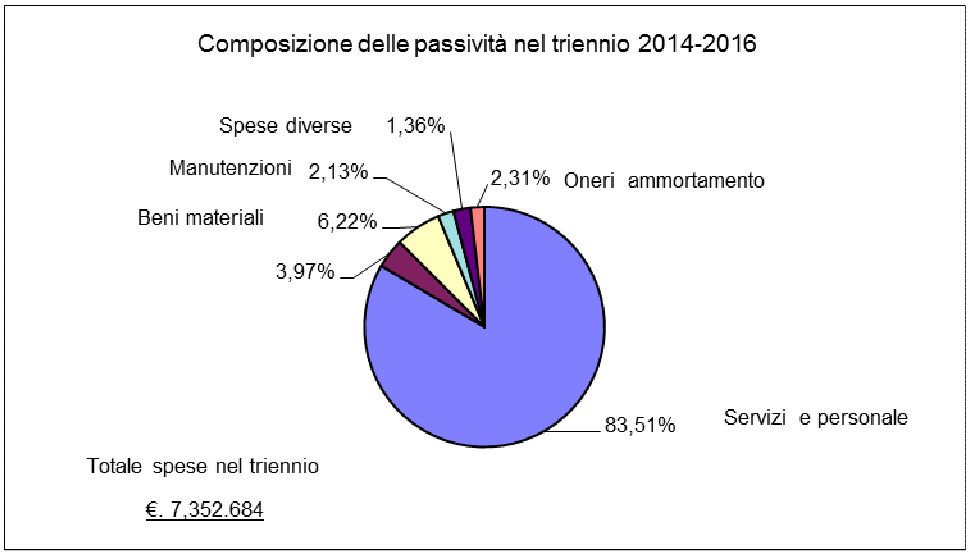


Il Comune che ha contribuito maggiormente è Montevarchi con il 62,8%. Tale percentuale è composta dal 45,8%, relativa alla integrazione di rette sociali a favore di utenti di Montevarchi, dal 15,0% per il pagamento di altri servizi, quali il trasporto di soggetti diversamente abili e l'integrazione verso i fruitori di pasti a domicilio e dal 2,0% per contributi diversi corrisposti all'Azienda per il sostegno di specifiche attività a favore degli ospiti, perlopiù relative alla animazione ed attività relazionali e di svago e a rimborsi vari.
Gli altri Comuni hanno contribuito esclusivamente per l'integrazione di rette sociali a favore di utenti residenti nel proprio territorio, al momento dell'ingresso nella RSA.
In valori assoluti il Comune di Montevarchi ha sostenuto una spesa complessiva nel triennio di €. 385.932 (nel triennio precedente 2011/13 la spesa è stata di €. 417.931), di cui €. 281.439 per integrazione rette, €. 91.934 per altri servizi (trasporto e pasti) ed. €. 12.560 per contributi per sostegno varie attività o rimborsi vari.
Gli altri Comuni hanno sostenuto complessivamente una spesa di €. 228.452 per integrazione di rette sociali.

Complessivamente gli utenti che nel triennio hanno usufruito di una integrazione della retta sono stati 29 sul totale di 126 ospiti che nel triennio sono transitati dalla RSA, pari al 23,0%.
Alla data del 31/12/2016 il numero di ospiti con retta integrata era di 21 con una percentuale del 29,6% sui 71 ospiti presenti.



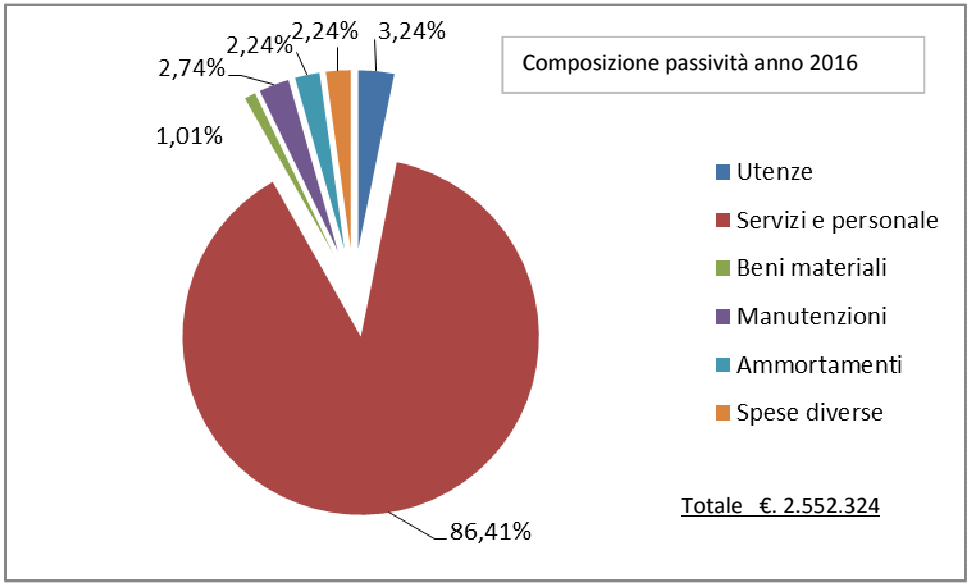
La tipologia delle PASSIVITA' dell'Azienda nel triennio è riassunta come segue:



Dal 1° gennaio 2016 fra i servizi assegnati in appalto a soggetti esterni (Coop. Sociale) sono compresi anche i costi per la refezione e mensa. Nel 2014 e 2015 tali costi erano a carico della ASP e quindi inclusi fra i costi per beni materiali.

L'Azienda ha destinato circa il 75,00% delle proprie spese al personale, sia dipendente della ASP che di Cooperative Sociali, impiegato nella erogazione dei servizi.

In particolare, le passività dell'ultimo esercizio (2016) sono riepilogate nel grafico di seguito:

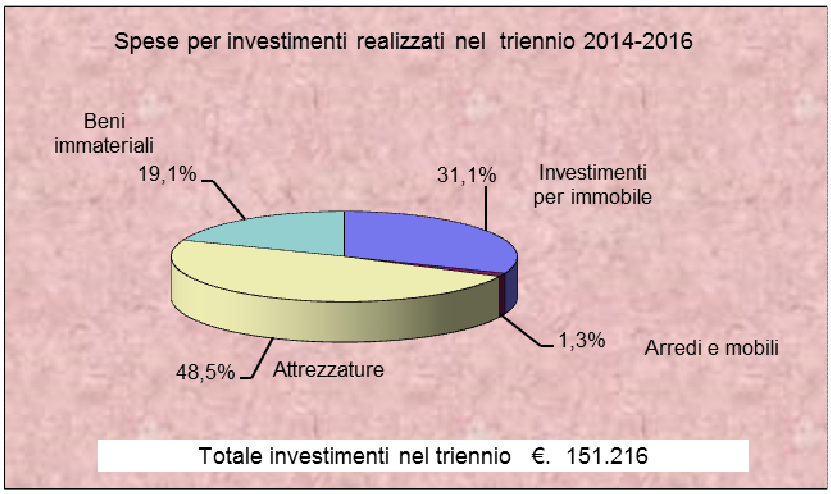


Circa il 76,00% delle spese complessive, per il 2016, sono rappresentate dalle spese per il personale.

SPESE PER INVESTIMENTI REALIZZATI NEL TRIENNIO 2014-2016

Nel corso del triennio sono stati realizzati investimenti per €. 151.216 complessivi, dei quali €. 92.904 nel 2014, €. 41.843 nel 2015 ed €. 16.469 nel 2016. Nel triennio precedente (2011-2013) il totale degli investimenti era stato di €. 140.742).
Tutti gli interventi sono stati realizzati con risorse proprie dell'Azienda.

La tipologia degli investimenti effettuati è indicata nel grafico successivo:



Le spese per investimenti effettuate nel triennio sono state molteplici, perlopiù di importi unitari inferiori ad €. 10.000. Importante, nel 2014, è stato l'investimento relativo al rifacimento della centrale termica ed all'acquisto di pannelli solari per la produzione di acqua calda. Tale investimento ha comportato una significativa riduzione dei costi relativi al consumo di gas per riscaldamento e per produzione di acqua calda.

L'Azienda, fra il proprio patrimonio, ha in dotazione n. 3 autoveicoli dei quali n. 2 pulmini attrezzati per il trasporto di disabili ed un'auto usata di piccola cilindrata.

IL RUOLO DELLA ASP-MONTEVARCHI NELLA ASSISTENZA AGLI ANZIANI, NEL VALDARNO ARETINO.

Nel Valdarno Aretino operano nove RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) delle quali cinque sono pubbliche, due private e due gestite dall'OAMI . Giuridicamente, delle cinque RSA pubbliche, due sono Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP-Montevarchi ed ASP-Masaccio di San Giovanni Valdarno) e tre appartengono ai rispettivi comuni: Bucine, Castelfranco Piandiscò e Terranuova Bracciolini. Complessivamente le RSA del Valdarno Aretino dispongono di n. 387 posti letto per anziani ed adulti, sia auto che non autosufficienti (con netta prevalenza di questi ultimi).

A fronte di una popolazione complessiva del Valdarno Aretino di 96.010 unità circa, esiste una disponibilità di 387 p.l. in RSA con un rapporto abitanti/posti letto di 248 a 1. Nei tre Comuni del fondovalle (Montevarchi, San Giovanni e Terranuova), per una popolazione di 54.086 ab. sono disponibili 176 p.l., cioè uno ogni 307 abitanti, mentre in tutti gli altri Comuni (41.924 ab.) sono disponibili 211 p.l , cioè uno ogni 199 abitanti.
Va infine detto che i Comuni di Pergine Valdarno e Laterina non hanno RSA sul proprio territorio.

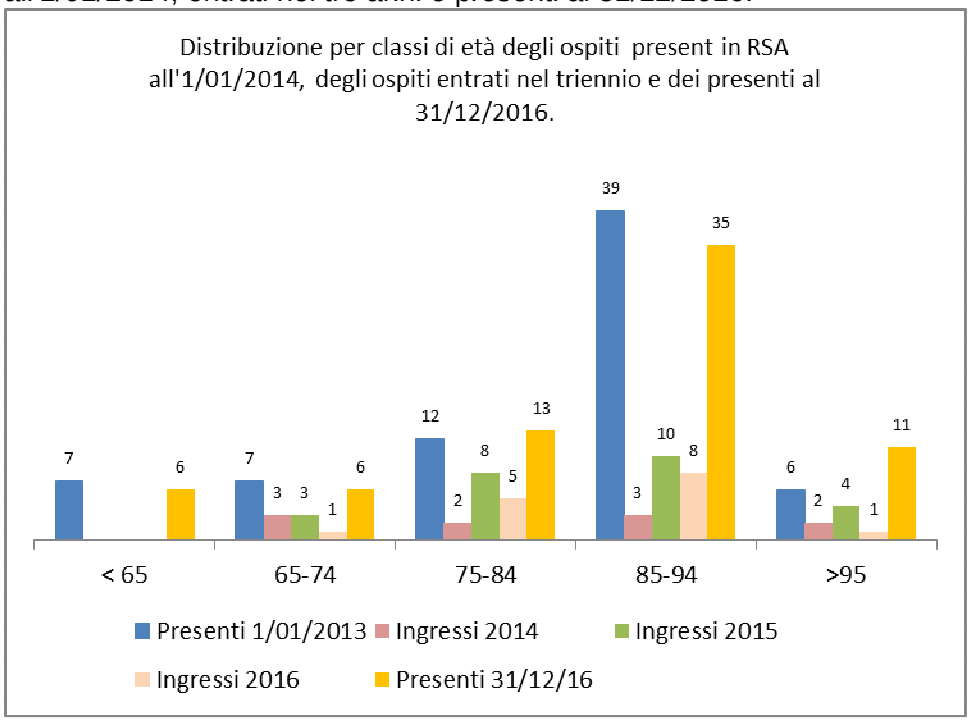
In generale la realtà delle Residenze per Anziani nel Valdarno Aretino ed il ruolo della ASP Montevarchi in tale contesto può essere riassunta nel prospetto seguente

Residenza sanitaria assistenziale	Comune sede di RSA	Natura giuridica RSA	Abitanti comune sede RSA	Posti letto in RSA	% P/L su RSA Valdarno	Rapporto P/L abitanti Comune	Posti Diurni Non auto
ASP - Montevarchi	Montevarchi	ASP	24502	71	18,3%	345	3
ASP - Masaccio	San Giovanni	ASP	17160	61	15,8%	281	5
RSA Terranuova	Terranuova	Comune	12424	44	11,4%	282	5
RSA Bucine	Bucine	Comune	10182	83	21,4%	123	5
RSA Belvedere	Cavriglia	Privato	9661	60	15,5%	161	
RSA Castelfranco	C.Franco/P.Scò	Comune	9516	18	14,0%	176	5
Casa Filippo – P.Scò		OAMI		16			
Casa Serena – P.Scò		OAMI		20			
RSA Pratomagno	Loro C.	Privato	5849	14	3,6%	418	
Nessuna	Laterina	-	3537	0	0,0%		
Nessuna	Pergine V.	-	3179	0	0,0%		
Totali			96010	387	100,0%	Valdarno 248	23

Alcune RSA del Valdarno Aretino gestiscono anche un **SERVIZIO DIURNO**, i cui numeri (relativamente ai posti per non autosufficienti convenzionati con la ASL) sono riportati nel grafico precedente.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI OSPITALITA' AD ANZIANI ED ADULTI EROGATO DALLA ASP-MONTEVARCHI

Nel triennio 2014-2015-2016 sono transitati in RSA complessivamente n. 121 ospiti.
All'1/01/2014 erano presenti n. 71 ospiti così come al 31/12/2016.
Nel grafico seguente è riportato il numero degli ospiti, suddiviso per classi di età, presenti all'1/01/2014, entrati nei tre anni e presenti al 31/12/2016.



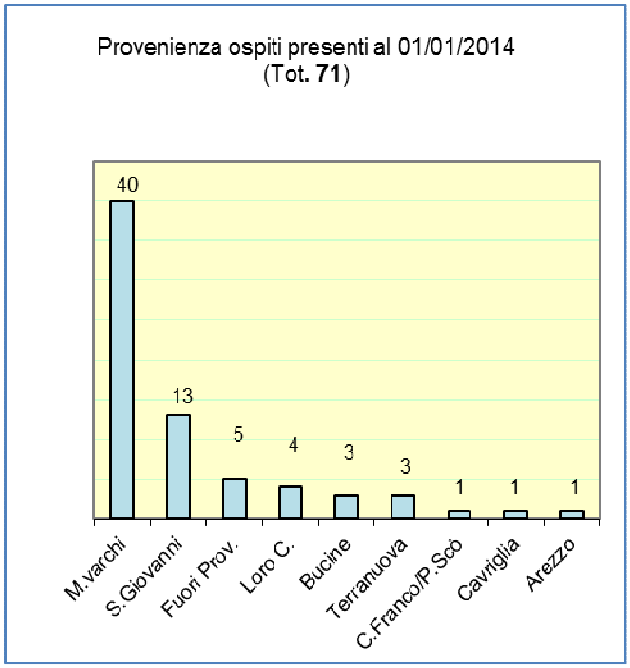
Come si può notare, nel triennio il numero degli ospiti nelle prime tre classi di età è rimasto sostanzialmente stabile mentre è diminuito nella classe 85-94 (- 4) ed è aumentato nella classe >95 (+ 5).

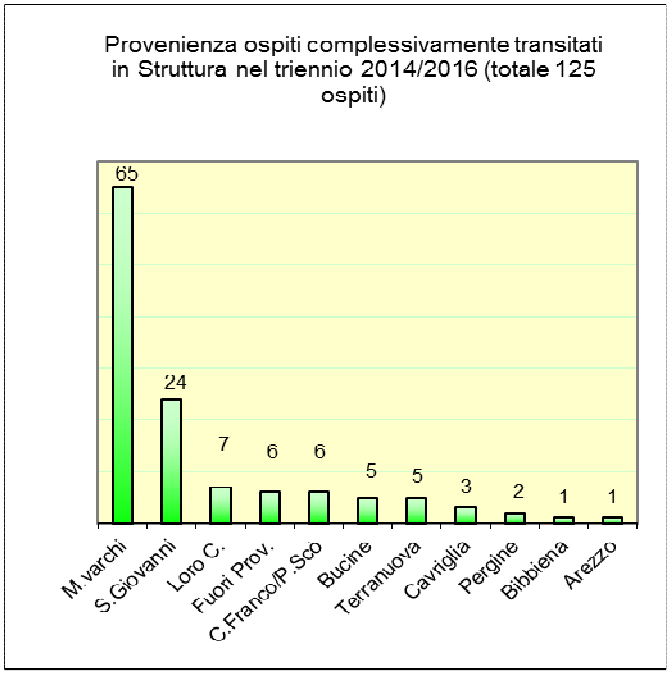
Nel prospetto seguente sono riepilogati i dati del grafico precedente. Ai 71 ospiti presenti all'1/01/2004 se ne sono aggiunti 10 del 2014, 25 nel 2015 e 15 nel 2016. Al netto dei decessi e delle uscite avvenute nel triennio lo stesso numero (71) era presente anche al 31/12/2016. Tenendo conto dei nuovi ingressi e delle uscite del triennio, al 31/12/2016 risultavano ancora presenti n. 41 ospiti fra quelli già presenti all'1/01/2014: in altri termini il 57,7% degli ospiti presenti in RSA al 1/01/2014 lo era ancora al 31/12/2016.

L'età media degli ospiti presenti al termine del triennio è risultata sensibilmente superiore all'età media dei presenti all'inizio del triennio.

Ospiti	< 65	65-74	75-84	85-94	>95	Totali	Età media
Presenti 1/01/2013	**7**	**7**	**12**	**39**	**6**	**71**	**83a 10m**
Ingressi 2014		3	2	3	2	10	**82a 2m**
Ingressi 2015		3	8	10	4	25	**86a 5m**
Ingressi 2016		1	5	8	1	15	**84a 11m**
Presenti 31/12/16	**6**	**6**	**13**	**35**	**11**	**71**	**87a 1m**

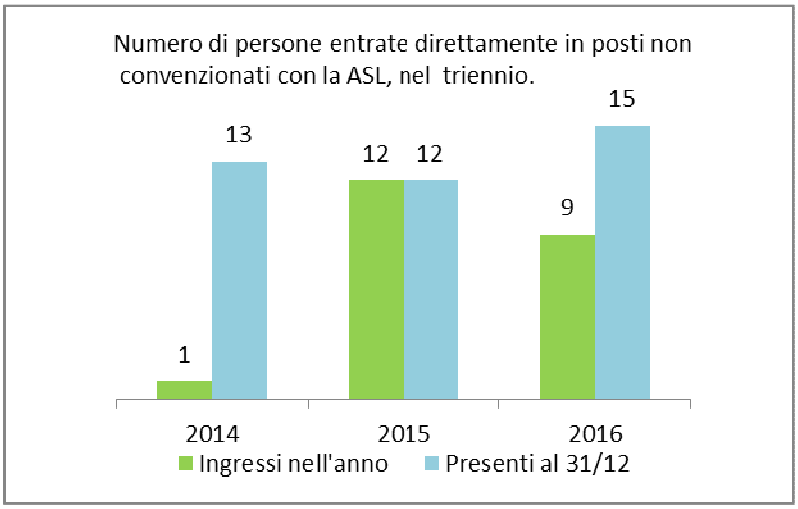
Nei grafici seguenti è indicata la provenienza di tutti gli ospiti (n. 166) transitati in RSA nel triennio e la provenienza e di quelli presenti al 31/12/2013:





Come si vede oltre la metà degli ospiti proviene dal comune di Montevarchi.

Poiché l'Azienda aveva in convenzione con la ASL 8 (ora Azienda USL Toscana sud-est) solo una parte dei posti disponibili, effettua anche ingressi diretti per la copertura dei restanti posti.



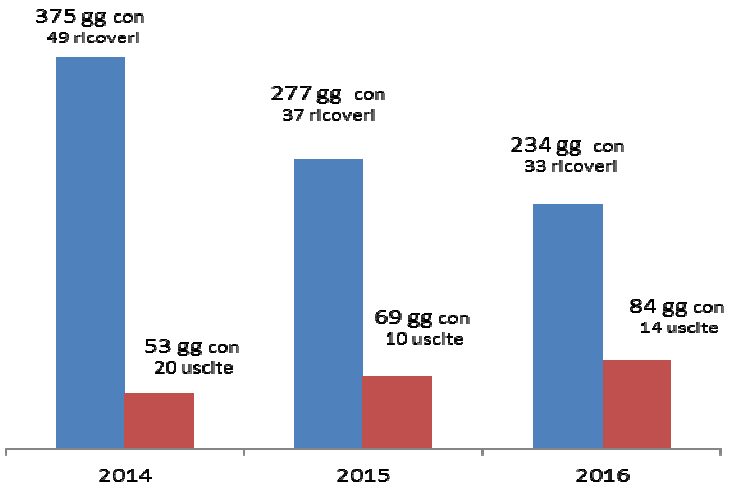
Il numero degli ingressi diretti è stato minimo nel 2014 (solo 1), di 12 unità nel 2015 e di 9 nel 2016.
Il numero degli ingressi diretti è dipeso solo dal turn-over che ha interessato tali posti.
Complessivamente gli ospiti diretti presenti in RSA è variato dai 13 al 31/12/14 ai 16 al 31/12/16.

L'assistenza agli ospiti della Struttura viene il più possibile personalizzata in base a quanto risulta nel P.A.I. (Piano assistenza Individuale).

Il P.A.I. viene formulato dopo alcuni giorni dall'ingresso dell'ospite in Struttura, dai vari Operatori professionali operanti nella RSA (Coordinatore, Infermieri, Fisioterapisti, Educatori professionali, Addetti Assistenza di base) e sottoposto all'approvazione del medico curante. La finalità del PAI è quella di avere un quadro completo di conoscenza dell'ospite e di individuare le azioni più appropriate per raggiungere miglioramenti di carattere psico-fisico (ove possibile) o comunque il mantenimento, il più a lungo possibile, delle residue capacità dell'ospite possedute al momento dell'ingresso.
I piani individuali di assistenza vengono generalmente verificati ed eventualmente modificati ogni sei mesi o in tempi minori qualora si verifichino variazioni psico-fisiche importanti per l'ospite stesso.
Per gli ospiti transitati in RSA nel triennio 2014/2016 sono stati redatti e revisionati i seguenti PAI:

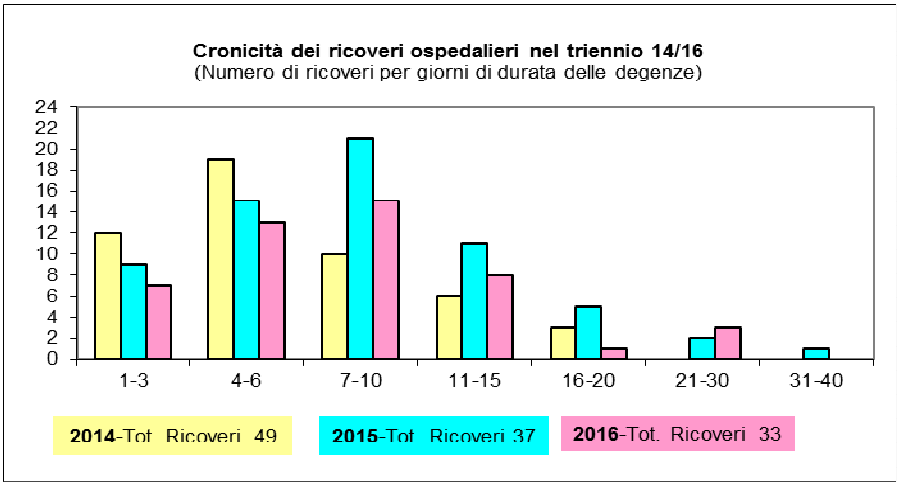
Anno	Ospiti transitati in RSA	PAI redatti nell'anno	PAI rivisti 1 volta all'anno	PAI rivisti 2 volte all'anno	PAI rivisti 3 volte all'anno
2014	81	77	6	68	3
2015	95	88	11	70	7
2016	86	82	9	70	4

Nel corso del triennio si sono verificate le seguenti **assenze degli ospiti presenti in RSA**, sia per ricoveri ospedalieri sia per rientri temporanei in famiglia od altre cause :



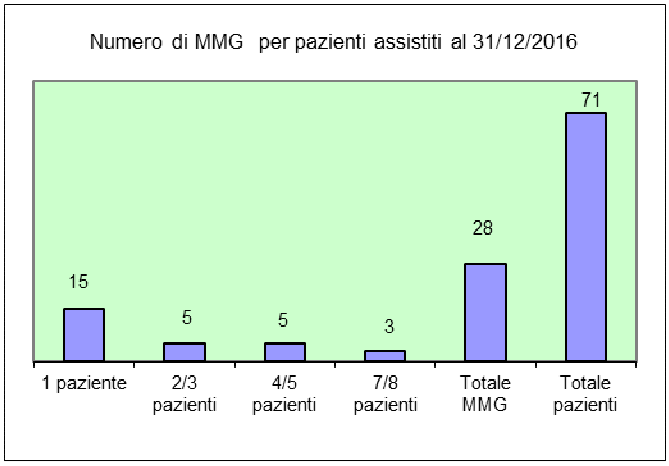
Nel triennio c'è stata una diminuzione riguardo ai ricoveri ospedali, sia per le giornate che per il numero degli eventi. Tuttavia tali eventi hanno solo un valore statistico poiché da sempre i ricoveri ospedalieri sono limitati ai casi strettamente necessari, valutati dai MMG o dagli operatori del 118 e dipendono spesso dalle condizioni di salute oggettive degli ospiti che al momento si trovano in RSA.
Riguardo alle altre uscire dalla RSA l'incremento è dovuto alla attivazione, dal 2015, di una settimana di vacanze marine per alcuni ospiti.
Le giornate rilevate sono quelle che hanno comportato il pernottamento fuori dalla RSA.

Nel triennio i ricoveri ospedalieri hanno mostrato la seguente cronicità, riepilogata anche per numero dei singoli eventi:



gg	2014	2015	2016	Tot.
1-3	8	14	13	35
4-6	18	8	9	35
7-10	15	7	5	27
11-15	2	3	4	9
16-20	3	1	0	4
21-30	3	3	1	7
31-40	0	1	1	2
Tot.	49	37	33	119

L'assistenza medica agli ospiti della RSA viene prestata dai Medici di Medicina Generale (cioè dai medici di famiglia di ciascun ospite), convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale.
Nel grafico successivo è riportato il numero dei Medici che al 31/12/2016 assistevano i 71 ospiti presenti in RSA, suddivisi per il numero di utenti di ciascun Medico:



Come si vede al 31/12/2016 assistivano almeno un paziente ricoverato in RSA, n. 28 Medici di Medicina Generale.
Di questi, n. 15 avevano un solo paziente.
Solo 3 medici avevano un numero di pazienti uguale o superiore a 7 .

L'assistenza medica per gli ospiti delle RSA in Toscana avviene con le stesse modalità con la quale avviene per tutti i cittadini con la differenza che i medici, i quali hanno assistiti in RSA, devono comunque garantire degli accessi in Struttura per una o più volte al mese, in misura proporzionale al numero degli assistiti.

L'approvvigionamento dei farmaci di fascia A prescritti individualmente dai MMG avviene in via prioritaria tramite la farmacia interna alla Azienda USL 8 (ora Azienda USL Toscana sud-est). Nei casi di urgenza la fornitura può avvenire presso una normale farmacia presente sul territorio.

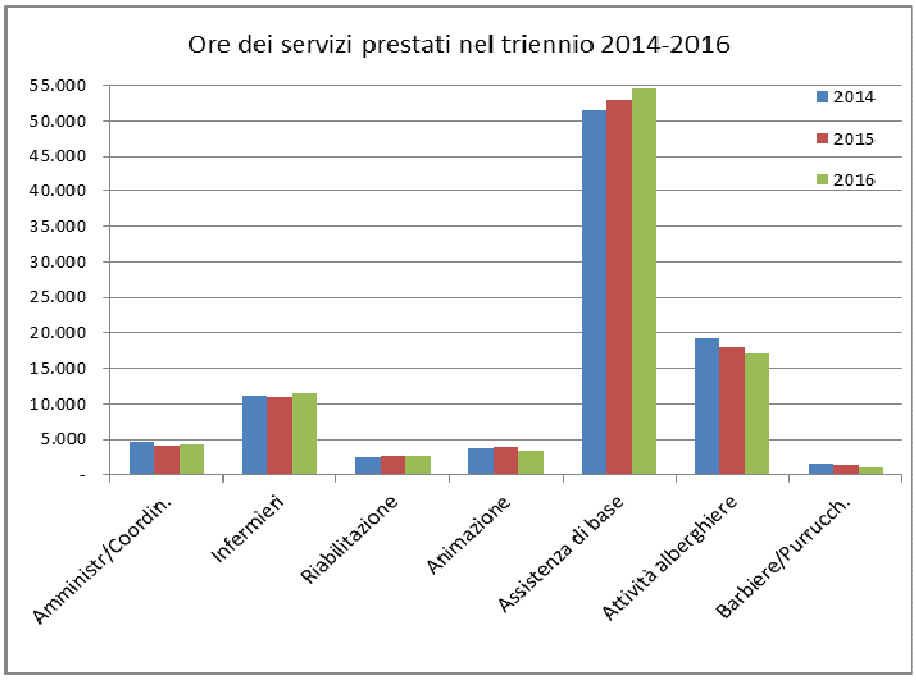
La somministrazione dei farmaci avviene solo dietro prescrizione medica, da parte degli Infermieri, iscritti nell'apposito registro professionale.

TIPOLOGIA E QUANITA' DELLE PRESTAZIONI EROGATE AGLI OSPITI DELLA RSA

La tipologia e la quantità delle prestazioni da erogare nelle RSA sono determinate da normative regionali. In Toscana le prestazioni vengono parametrate sulla base della tipologia degli ospiti e quantificate in ore effettivamente prestate e non in unità di personale impiegato.

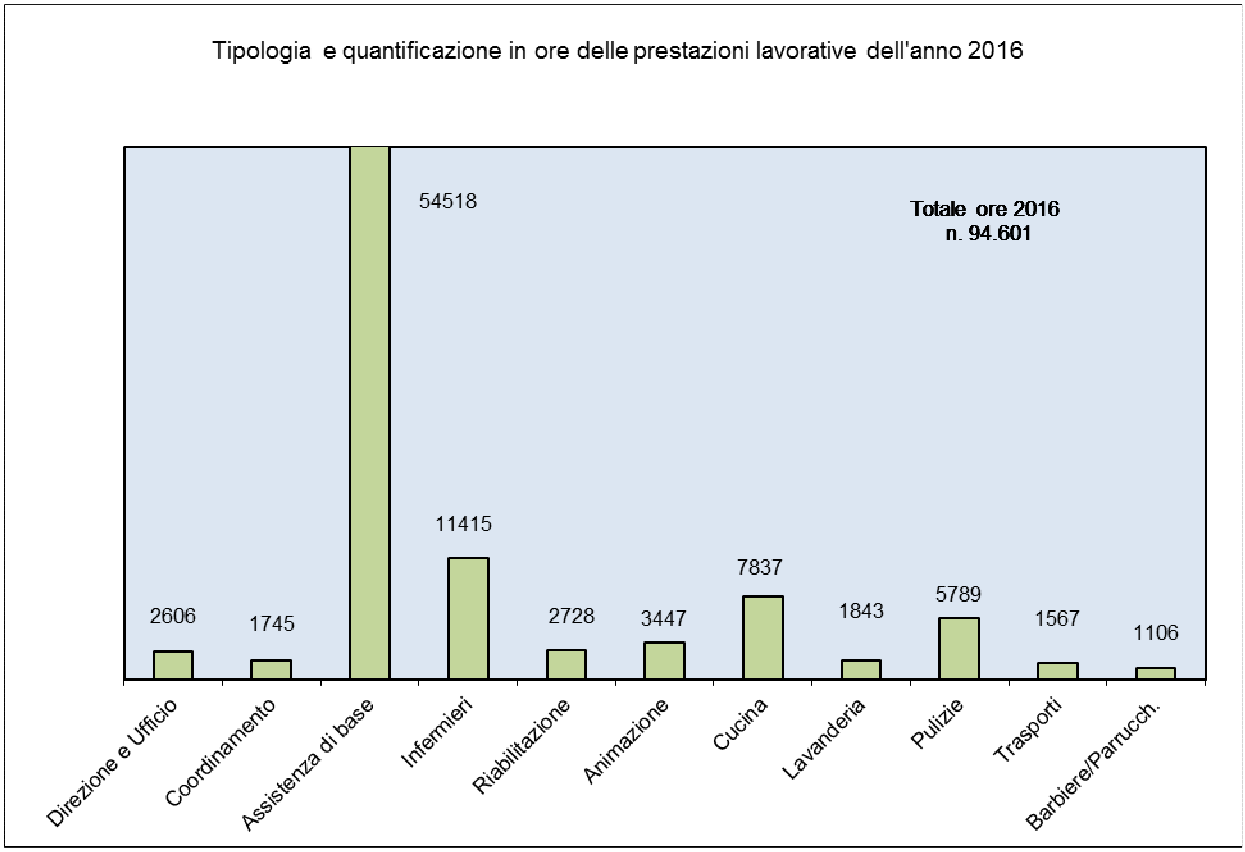
Nel triennio 2014/2016 stati erogati in RSA i servizi nelle seguenti quantità:

Tipologia del Servizio	Ore annue 2014	Ore annue 2015	Ore annue 2016
Amminiistr/Coordin..	4.668	4.164	4.352
Infermieri	11.119	10.948	11.415
Riabilitazione	2.487	2.677	2.728
Animazione	3.722	3.854	3.447
Assistenza di base	51.449	53.006	54.518
Attività alberghiere	19.159	17.941	17.035
Barbiere/Purrucch.	1.512	1.409	1.106
Ore totali	94.116	93.999	94.601

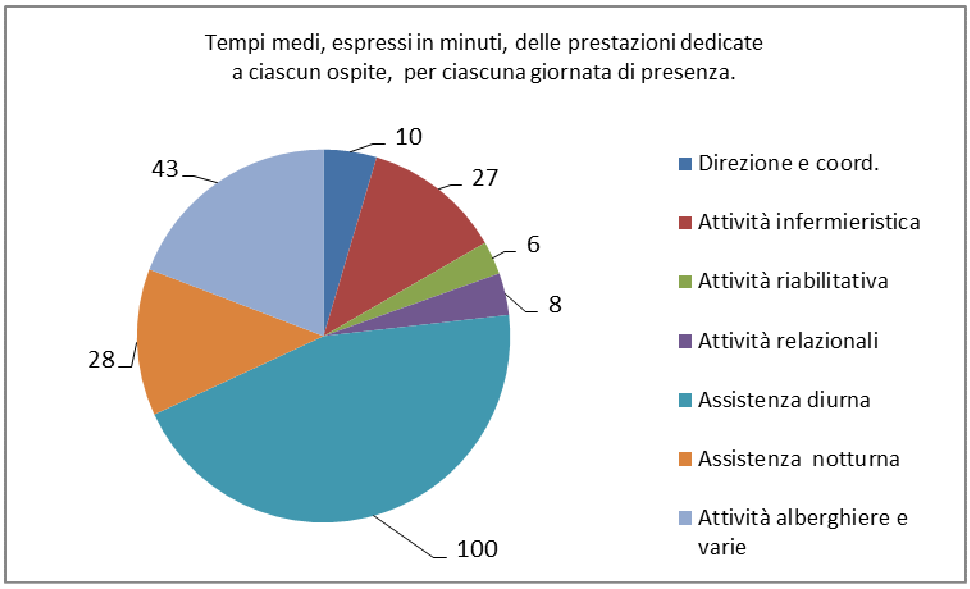


Nel corso del triennio si è avuto un incremento complessivo delle ore prestate, in particolare per l'assistenza di base alla persona. Anche le ore di assistenza infermieristica e per riabilitazione sono aumentate.

Più specificatamente, nell'anno 2016, la tipologia delle prestazioni lavorative erogate in RSA è stata la seguente**:**



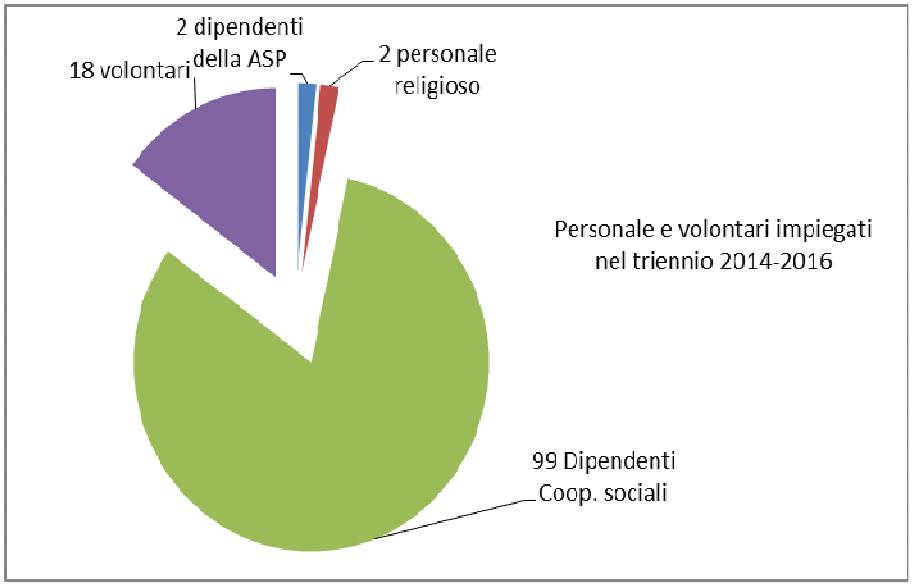
Mediamente, per ciascun ospite e per ciascuna giornata, sono state erogate le seguenti prestazioni, espresse in minuti primi:



La quantità delle prestazioni per assistenza di base, infermieristica, riabilitativa e relazionale da erogare nelle RSA toscane sono stabilite dalla Regione e sono proporzionali alla tipologia degli assistiti (soggetti non auto od autosufficienti, soggetti con Alzheimer ecc.) mentre le altre prestazioni di carattere alberghiero, amministrativo ecc. sono lasciate all'organizzazione delle singole RSA.

L'assistenza di base alla persona è l'unico servizio che viene erogato sulle 24 ore, per tutti i giorni, mentre il servizio di infermeria, pur essendo erogato per tutti i giorni dell'anno, si svolge in genere su 12/13 ore giornaliere.

Le **risorse umane** impiegate dall'Azienda nel corso del triennio 2014/2016, per l'erogazione di tutti i servizi sono state le seguenti:



L'Azienda, oltre al personale proprio (2 unità) e a quello impiegato dalle Cooperative Sociali Koinè di Arezzo e Giovani Valdarno di Montevarchi (99 unità complessive) ha impiegato anche 18 volontari di cui15 appartenenti all'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) del Valdarno , 2 all'AUSER di Montevarchi ed una religiosa.

Nel triennio l'Azienda ha effettuato diversi inserimenti lavorativi ed ha accolto varie decine di tirocinanti avviati da Coop. Sociali, Aziende di formazione professionale e Provincia di Arezzo.
La ASP ha anche un accordo con il ministero di Grazia e Giustizia per l'utilizzo in attività sociali di persone condannate a pene alternative alla detenzione..

Il personale religioso è rappresentato da 3 Suore appartenenti all'Ordine delle Agostiniane della S.S. Annunziata, che risiedono stabilmente all'interno della Struttura. La loro attività è regolata da una convenzione fra l'Azienda e l'Ordine di appartenenza. Nel triennio 2 delle 3 suore hanno svolto organicamente l'attività di infermiera, oltre all'assistenza spirituale per i credenti di fede cattolica. Nella Struttura è funzionante una Cappella nella quale viene officiata giornalmente la S. Messa, alla quale partecipano normalmente anche numerosi fedeli non residenti nella RSA.

L'elevato numero di personale impiegato nel triennio, dipendente da Cooperative Sociali, è dovuto alle numerose sostituzioni richieste per ferie, malattie, maternità ecc. in quanto la Residenza non solo funziona per tutti i giorni dell'anno ma per ciascun giorno deve garantire gli adeguati parametri di personale presente in servizio.

Il personale impiegato nel triennio è rappresentato dal 9,7% da uomini e dal 90,3% da donne.
Il 9,7% del personale è rappresentato da soggetti provenienti da paesi esteri.

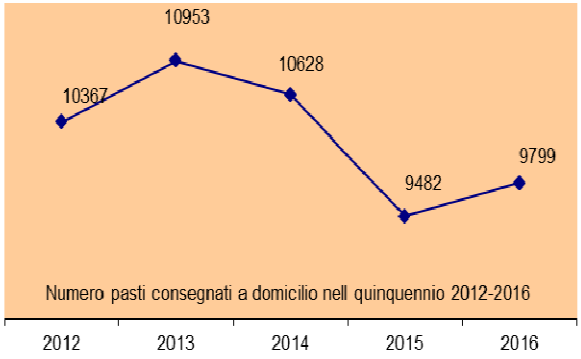
Il lavoro nelle RSA, come in molti altri settori del 'sociale', è svolto prevalentemente da personale femminile il quale, comunque, per lo svolgimento di quasi tutte le mansioni, deve essere in possesso di specifica qualificazione professionale

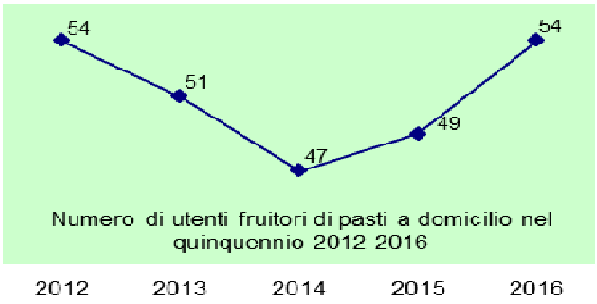
GLI ALTRI SERVIZI EROGATI DALL'AZIENDA

La ASP-Montevarchi eroga da diversi anni anche altri servizi, diversi dalla ospitalità, quali il confezionamento di pasti recapitati a domicilio ad utenti esterni ed il trasporto con il proprio pulmino attrezzato di 4/5 soggetti diversamente abili, dalla propria abitazione a centri diurni specializzati presenti sul territorio o verso specifiche attività.

Entrambi i servizi sono frutto di una convenzione con il Comune di Montevarchi il quale seleziona gli utenti fruitori dei servizi stessi.

Nel quinquennio 2012-2016 sono stati confezionati pasti per utenti esterni come riportato nei grafici seguenti:





Il trasporto degli ospiti della RSA e degli utenti esterni viene effettuato con i due pulmini attrezzati di proprietà dell'Azienda.

L'ATTIVITA' DI ANIMAZIONE, RELAZIONALE ED ALTRE ATTIVITA'.

La RSA organizza regolarmente attività di animazione, relazionali e di svago per i propri utenti. Molte delle iniziative, seppure organizzate all'interno della RSA, si pongono l'obiettivo di ricercare contatti e collegamenti con la cittadinanza, con la popolazione anziana in particolare ma anche con le scuole e con le varie Associazioni presenti nel territorio.

In particolare, dal 2010, è operante il progetto "**Insieme per un thè**" in concorso con il Comune di Montevarchi, le associazioni di volontariato, sindacati pensionati ed altri.
Il progetto prevede il coinvolgimento della popolazione in spettacoli di intrattenimento (musicali, recite, danza e vari) presso la RSA, ogni ultimo sabato del mese dove, appunto, si prende un thè e si fa merenda in compagnia degli ospiti della RSA.

Per tutto il triennio l'Azienda ha messo a disposizione gratuitamente alcuni ambienti per l'attività fisica adattata (AFA). per attività motorie, riabilitative ecc. riservate per lo più a soggetti affetti da Alzheimer o Parkinson. In linea generale la ASP concede l'uso gratuito dei propri locali per specifiche iniziative di carattere formativo e relazionale ad associazioni di volontariato presenti nel territorio.

Ogni 15 giorni vengono svolte **attività musicali** dal vivo con la partecipazione di cantanti, sia all'interno della RSA (autunno-inverno) che nel giardino esterno (primavera-estate).
La Struttura è dotata anche di un piccolo pianoforte il quale viene utilizzato da alcuni ospiti.

L'attività di **Pet Therapy** con cani addestrati viene effettuata regolarmente in primavera ed estate.
Alcuni ospiti della RSA possiedono in proprio animali (gatti) dei quali hanno cura.

Ogni 6 mesi viene stilato il programma delle iniziative specifiche, diverse ed in aggiunta, alla normale attività di animazione e relazionale giornaliera.
Senza entrare nello specifico possiamo senz'altro dire che l'Azienda si adopera costantemente per favorire contatti ed allacciare amicizie con i non residenti nella RSA, per coinvolgere i familiari degli ospiti, per partecipare agli eventi sociali esetrni, alle feste, agli spettacoli ecc. Particolarmente apprezzate sono le **cene** estive all'aperto alle quali partecipano anche i familiari ed i volontari.

ALTRE INFORMAZIONI

La ASP Montevarchi partecipa al progetto della Regione Toscana '*Il sistema delle RSA nella Regione Toscana. Mappatura e valutazione',* gestito dal MES (Management e Sanità) dell'Università Sant'Anna di Pisa.
La partecipazione al progetto al quale aderiscono volontariamente poco meno di 100 RSA, comporta la rilevazione di vari indicatori relativi alle seguenti dimensioni:

- Organizzazione dei servizi assistenziali
- Assistenza sanitaria
- Soddisfazione degli assistiti e dei familiari
- Soddisfazione degli operatori
- Dimensione economico-finanziaria

In sostanza si tratta della misurazione delle performances prodotte, secondo il criterio già in uso per la valutazione delle AA.SS.LL della Toscana.

……. E CONCLUSIONI

I dati e le rappresentazioni grafiche esposte nel Bilancio Sociale del triennio 2014/2016 dell'Azienda sono senz'altro limitati se rapportati alla enorme quantità dei dati rilevabili: riteniamo tuttavia, sufficientemente rappresentativi di ogni aspetto della complessa attività organizzativa e gestionale dell'Azienda e sufficienti ad esprimere la 'realtà' della ASP-Montevarchi ed il suo ruolo nella cura ed assistenza ad anziani fragili e, più in generale, nella vita sociale, economica e produttiva della comunità del Valdarno Aretino.

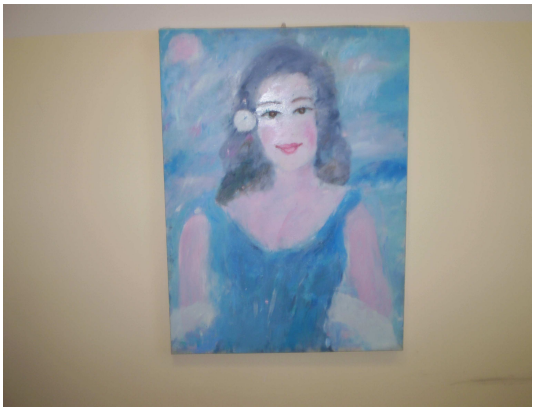
Alcuni ospiti nel giardino della RSA. Il giardino (in angolo fra via Pascoli e via Puccini) nella buona stagione è molto animato e frequentato. Esso è aperto e liberamente fruibile dalla cittadinanza

Nella cappella all'interno della Residenza viene officiata giornalmente la S.Messa alla quale partecipano anche molte persone non residenti nella RSA.

Nella RSA è presente anche una piccola biblioteca ad uso degli ospiti e dei frequentatori della Struttura.

All'interno della Residenza sono esposte in modo permanente molte stampe storiche raffiguranti la città ed i luoghi di …… Montevarchi com'era,

oltre alla mostra permanente dei molti quadri donati alla RSA dalla pittrice ***Vannini Zita***.



I presente documento è stato compilato dal Direttore dell'Azienda ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della ASP-Montevarchi ed è consultabile sul sito istituzionale www.asp.montevarchi.com.